

WEF. Tutto pronto per il vertice di Davos, oltre 2.800 ospiti da 120 Paesi

scritto da Scenari Internazionali | 10 Gennaio 2024



A cura della Redazione

Tra crescenti divisioni ed incertezze che continuano a destabilizzare il mondo, il vertice annuale del **Forum Economico Mondiale (WEF)**, in programma dal 15 al 19 gennaio prossimi, si propone, come suo solito, di mettere insieme le diverse esigenze presenti nel pianeta coinvolgendo oltre **leader** in rappresentanza di Paesi o settori produttivi, con l'intento di promuovere il dialogo, rafforzare la cooperazione ed approfondire i partenariati in materia di **sfide critiche globali**.

*«Abbiamo a che fare con un mondo frammentato e crescenti divisioni nella società, che ci conducono verso un'incertezza ed un pessimismo pervasivi», ha detto **Klaus Schwab**, fondatore e presidente esecutivo del WEF, che ha aggiunto: «Dobbiamo ricostruire la fiducia nel nostro futuro andando oltre la gestione della crisi, guardando alle cause profonde dei*

problemi attuali e creare insieme un avvenire più promettente».

Stando a quanto comunicato dall'organizzazione, il vertice di quest'anno affronterà i più recenti **sviluppi globali** con lo scopo di rivitalizzare e re-immaginare la cooperazione necessaria a promuovere la **resilienza** e la **sicurezza**, ravvivare la crescita economica affinché migliori le condizioni di vita generali, perseguire azioni immediate per proteggere il **clima** e la **natura** garantendo al contempo l'energia, assicurare che lo sviluppo tecnologico sia inclusivo ed investire nelle persone e in opportunità eque.

Tra i leader politici previsti interverranno il primo ministro cinese **Li Qiang**, il segretario di Stato americano **Antony Blinken**, il presidente francese **Emmanuel Macron**, la presidente della Commissione UE **Ursula von der Leyen**, il presidente argentino **Javier Milei**, il primo ministro sudcoreano **Han Duck-soo**, il primo ministro spagnolo **Pedro Sanchez**, il primo ministro e ministro degli Esteri qatarino **Mohammed Bin Abdulrahman Al Thani**, la presidente svizzera **Viola Amherd**, il primo ministro vietnamita **Pham Minh Chinh**, il presidente singaporiano **Tharman Shanmugaratnam**, il presidente serbo **Aleksandar Vučić**, il presidente ucraino **Volodymyr Zelensky**, il primo ministro belga **Alexander De Croo** ed altri ancora.

Per quanto riguarda le organizzazioni internazionali, prenderanno la parola **António Guterres**, segretario generale dell'ONU, **Kristalina Georgieva**, direttore generale dell'FMI, **Ajay S. Banga**, presidente del Gruppo Banca Mondiale, **Ngozi Okonjo-Iweala**, direttore generale dell'Organizzazione Mondiale del Commercio, **Jens Stoltenberg**, segretario generale della NATO, **Tedros Adhanom Ghebreyesus**, direttore generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, ed **Achim Steiner**, amministratore del Programma di Sviluppo dell'ONU.